

**Razionale:** dati di letteratura indicano che la morte cardiaca improvvisa è più ricorrente in pazienti con epilessia rispetto alla popolazione generale ed in particolare in soggetti di sesso maschile, di età inferiore ai 40 anni e che presentano un numero elevato di crisi di perdita di coscienza annue. Tuttavia l'effettiva incidenza di patologie cardiovascolari in tale popolazione non è certa.

**Obiettivi:** scopo del Registro multicentrico e prospettico RINUS è valutare la prevalenza di disturbi del ritmo cardiaco in pazienti con diagnosi di epilessia refrattari alla terapia medica, tramite l'analisi dei principali parametri clinici. In particolare si vuole indagare quanti pazienti presentano patologie ventricolari e quanti hanno bradicardie o asistolie correlate alla perdita di coscienza.

**Metodi:** Saranno inseriti nel Registro pazienti con diagnosi di epilessia, resistenti alla terapia farmacologica ottimale, di età compresa fra 18 e 65 anni, con almeno tre crisi con perdita di coscienza negli ultimi due anni e assenza di documentazione riguardo a disturbi del ritmo cardiaco potenzialmente responsabili della perdita di coscienza. Tutti i pazienti che soddisfano i criteri di inclusione verranno sottoposti ad un accertamento cardiologico completo. I pazienti che risulteranno positivi a tale accertamento saranno trattati secondo quanto emerso dagli esami diagnostici e monitorati con follow-up semestrali, fino al raggiungimento del 24° mese. Ai pazienti con iter cardiologico negativo, verrà proposto l'impianto di un dispositivo per la registrazione dell'elettrocardiogramma (Loop Recorder Impiantabile). Coloro che rifiutano l'impianto verranno comunque seguiti nel Registro come gruppo di controllo. I restanti pazienti verranno impiantati con loop recorder, e successivamente valutati con follow-up trimestrali o in occasione di eventi di perdita di coscienza. Dopo un episodio di perdita di coscienza diagnosticato dal device, si procederà all'espianto del device e al trattamento del paziente in base alle informazioni documentate dal loop recorder impiantabile. Tutti i pazienti arruolati verranno in ogni caso seguiti per un periodo massimo di 24 mesi.